

Milano, 15 novembre 1962

Gentilissimo Commendatore,

come Ella forse ricorderà, io ebbi il piacere di conoscerLa qualche anno fa, quando, come suo agente letterario, accompagnai da Lei il signor Conan Doyle, che doveva trattare l'acquisto di una vettura da corsa.

Mi rivolgo ora alla Sua cortesia per chiederLe un'informazione, o, meglio, la conferma di un'informazione che ho a mia volta ricevuto da Londra. Infatti, uno degli editori inglesi che il mio ufficio rappresenta in Italia ha appreso che Ella sta scrivendo una autobiografia. L'editore sarebbe naturalmente interessato alla Sua opera e mi ha chiesto appunto di chiedere una conferma alla notizia. Egli terrebbe moltissimo a esaminare il volume e pensa che il libro avrebbe anche in Inghilterra notevoli possibilità di successo.

Se l'informazione rispondesse a verità e sempre che Ella sia disposto a darcene conferma, io sarei molto lieto di occuparmi del collocamento dei diritti in Inghilterra e, eventualmente, in altri paesi, nel caso Ella fosse disposto a valersi della nostra opera di agenti o che non abbia già assunto impegni in proposito.

Le sarei dunque molto obbligato se Ella volesse farmi conoscere il Suo pensiero su quanto Le ho esposto e sulle proposte che Le ho formulato.

Con i migliori ringraziamenti e saluti,

p.p. Agenzia Letteraria Internazionale
(Erich Linder)